

Seggiolini antiabbandono: attesi due provvedimenti per chiarire il pasticcio

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2019



Occhio ai prossimi emendamenti al Decreto Fiscale 2020. Secondo [quanto annunciato dalla ministra ai trasporti Paola De Micheli](#) il Parlamento è pronto a posticipare di mesi l'entrata in vigore delle sanzioni per chi trasporta in auto bambini con meno di 4 anni in assenza dei dispositivi anti abbandono, diventati obbligatori lo scorso 7 novembre [gettando nel panico le famiglie e scatenando vibrato polemiche](#).

Chiarimenti in arrivo anche per il rimborso di 30 euro a bambino annunciato dallo stesso **Decreto fiscale (art 52)** ma di cui pure si attende un decreto attuativo per chiarire tempi, modi e requisiti necessari ad accedere al contributo.

La Ministra ha ribadito la necessità della norma “per salvare la vita anche di un solo bambino”, ricordando che è stata votata all'unanimità dal Parlamento, ma si dichiara anche disponibile a venire incontro alle difficoltà delle famiglie cui la normativa approvata oltre un anno fa (il 26 settembre 2018) concedeva sei mesi di tempo per adeguarsi. Sei mesi a partire dalla pubblicazione di quel decreto attuativo che [avrebbe dovuto rendere operativa la norma entro il primo luglio](#). All'inizio della stagione estiva, quella dove dimenticarsi i figli in macchina rischia di avere le conseguenze più tragiche.

Le caratteristiche per seggiolini anti abbandono a norma di legge

Il decreto, che contiene nel dettaglio **tutte le caratteristiche dei dispositivi anti abbandono a norma di legge** (allegato A), è stato firmato solo a inizio ottobre, pubblicato in Gazzetta 20 giorni dopo ed entrato **in vigore il 7 novembre, in netto ritardo e quindi senza concedere alle famiglie il tempo per adeguarsi**: inadempienti subito multabili con **sanzioni da un minimo di 81 euro alla sospensione della patente per i recidivi**.

L'entrata in vigore delle sanzioni però potrebbe essere posticipata con un emendamento cui il Parlamento sta già lavorando.

Atteso in questi giorni anche il decreto che chiarisca tempi, modi e requisiti di accesso al contributo di 30 euro per l'acquisto di dispositivi antiabbandono. Il contributo è unico per ogni bambino con meno di 4 anni e richiedibile dai genitori o legali tutori, secondo le modalità che verranno chiarite dal decreto stesso.

L'importante è conservare scontrino o fattura dell'avvenuto acquisto e chiedere al venditore la certificazione di conformità all'articolo 5 del Regolamento sui dispositivi antiabbandono previsti dall'articolo 172 del Nuovo codice della strada (come da Allegato B al decreto)

di bambini@varesenews.it